II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/780 DEL CONSIGLIO

del 19 maggio 2015

che attua il regolamento (UE) n. 36/2012 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 36/2012 del Consiglio, del 18 gennaio 2012, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria e che abroga il regolamento (UE) n. 442/2011 ([1]), in particolare l'articolo 32, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

(1) Il 18 gennaio 2012 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 36/2012.

(2) È opportuno aggiornare le informazioni riguardanti quattro persone e due entità di cui all'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012 e inserire una voce specifica per un'entità.

(3) È opportuno pertanto modificare di conseguenza l'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 19 maggio 2015

Per il Consiglio
Il presidente
E. RINKĒVIČS

([1]) GU L 16 del 19.1.2012, pag. 1.

ALLEGATO

Le voci relative alle sottoelencate persone ed entità, quali figurano nell'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012, sono sostituite dalle seguenti voci seguenti:

A. **Persone**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
182.	Amr Armanazi alias Amr Muhammad Najib Al-Armanazi, Amr Najib Armanazi, Amrou Al-Armanazy	Data di nascita: 7 febbraio 1944	Direttore generale del Syrian Scientific Studies and Research Center (SSRC), responsabile del sostegno all'esercito siriano per l'acquisizione di materiale usato per la sorveglianza e la repressione dei manifestanti. Responsabile anche dello sviluppo e della produzione di armi non convenzionali, incluse armi chimiche, e dei relativi missili vettori. Responsabile della repressione violenta della popolazione civile; sostiene il regime.	23.7.2014
201.	Wael Abdulkarim (alias Wael Al Karim)	Indirizzo: Pangates International Corp Ltd, PO Box Sharjah Airport International Free Zone, Emirati arabi uniti. Al Karim for Trade and Industry, PO Box 111, 5797 Damasco, Siria.	Amministratore delegato della Pangates International Corp. Ltd, entità designata, che agisce in qualità di intermediario nella fornitura di petrolio al regime siriano. Come direttore generale della Pangates, Wael Abdulkarim fornisce sostegno al regime siriano e ne trae vantaggio. Occupa inoltre una posizione di alto livello in seno all'Al Karim Group, entità designata e società madre della Pangates. In considerazione delle posizioni di alto livello da lui occupate nella Pangates e nell'Al Karim Group, è anche associato a dette entità designate.	7.3.2015
202.	Ahmad Barqawi (alias Ahmed Barqawi)	Indirizzo: Pangates International Corp Ltd, PO Box Sharjah Airport International Free Zone, Emirati arabi uniti. Al Karim for Trade and Industry, PO Box 111, 5797 Damasco, Siria.	Direttore generale della Pangates International Corp. Ltd, che agisce in qualità di intermediario nella fornitura di petrolio al regime siriano, e direttore di Al Karim Group. Sia la Pangates International che l'Al Karim Group sono stati designati dal Consiglio. Come direttore generale della Pangates e dirigente della sua società madre Al Karim Group, Ahmad Barqawi fornisce sostegno al regime siriano e ne trae vantaggio. Data la sua posizione di alto livello in seno alla Pangates e all'Al Karim Group, è anche associato alle entità designate Pangates International e Al Karim Group.	7.3.2015
205.	Samir Hamsho (alias Samer; Sameer; Hmisho; Hamchu; Hamcho; Hamisho; Hmeisho; Hemasho, Hmicho)	Data di nascita: 1º marzo 1972 Passaporto siriano n. N008803455 Passaporto brasiliano n. YA056959	Samir Hamsho è un imprenditore siriano di spicco che trae vantaggio dal regime e lo sostiene. È il proprietario e presidente di Al Buroj e Syria Steel/Hmisho Steel, filiali di Hamsho Trading, a sua volta filiale di Hamsho International, che è stata designata dal Consiglio.	7.3.2015

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
		Indirizzo: Hamsho Building 31 Baghdad Street Damasco, Siria Indirizzo: 16 Martello Road Poole BH13 7DH Regno Unito Indirizzo: 290, Qura Al Assad Damasco, Siria	Nominato membro della Camera di commercio di Homs nel marzo 2014 dal ministro dell'industria. Sostiene pertanto il regime siriano e trae vantaggio dai suoi rapporti con il medesimo. È anche associato alle entità designate Hamsho International, Syria Steel SA e Al Buroj Trading.	

B. **Entità**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
21.	Centre d'études et de recherches syrien (CERS) (alias Centre d'Etude et de Recherche Scientifique (CERS); Scientific Studies and Research Center (SSRC); Centre de Recherche de Kaboun)	Barzeh Street, PO Box 4470, Damasco	Sostiene l'esercito siriano nell'acquisizione di materiale per la sorveglianza e la repressione dei manifestanti. È l'entità statale responsabile dello sviluppo e della produzione di armi non convenzionali, incluse armi chimiche, e dei relativi missili vettori.	1.12.2011
55.	Tri-Ocean Trading	George Town, Isole Cayman Residente al 35b Corniche El Nile, Il Cairo, Egitto	Controllata della Tri-Ocean Energy, che è stata designata dal Consiglio. Con la sua società madre Tri-Ocean Energy, trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene organizzando spedizioni dissimulate destinate al regime siriano. Come controllata della Tri-Ocean Energy, Tri-Ocean Trading è anche associata a un'entità designata.	23.7.2014
55*bis*.	Tri-Ocean Energy	35b Saray El Maadi Tower, Corniche El Nile, Il Cairo, Egitto, codice postale 11431 P.O. Box: 1313 Maadi	Fornisce sostegno al regime siriano e trae vantaggio dal regime organizzando spedizioni dissimulate di petrolio destinate al regime siriano.	23.7.2014